

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci.

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA - MILANO

Anno III, n. 76 - Domenica 9 marzo 2008, V di Quaresima

Parroco: Don Luigi Badi Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729;
cell. 347/2978499; e-mail : l.badi@alice.it

Vicari: Don Paolo Poli Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell. 347/7699130
e-mail : donpaolopoli@libero.it

Don Michele Robusti Via Pitteri, 54 - 02/26924136; cell. 347/5126049
e - mail: romiki91@hotmail.com

Sito internet: www.lambrateortica.it

Appunti sul Progetto pastorale della nostra Comunità

La paradossale cittadinanza dei cristiani

Con questa breve riflessione concludiamo lo sguardo sull'ultima tematica del Convegno ecclesiale nazionale di Verona (ottobre 2006), tematica che sarà presente anche nel Progetto pastorale della nostra Comunità in corso di elaborazione.

Fin dalle origini, i cristiani hanno preso coscienza della loro **paradossale cittadinanza**, ossia delle modalità profondamente originali della loro appartenenza alla città, al mondo.

Il fondamento del modo cristiano di essere cittadini di questo mondo, chiamati all'edificazione del Regno di Dio attraverso l'impegno responsabile nella vita familiare, professionale, civile e politica, risiede nelle notissime parole di Gesù ai suoi discepoli: *Siate nel mondo, ma non del mondo!*

I discepoli del Signore dunque vivono anzitutto nella comunità degli uomini, solidali con *le loro angosce e le loro speranze*, come recita la Costituzione pastorale su *La Chiesa nel mondo contemporaneo* ("Gaudium et spes") del Concilio Vaticano II. L'esercizio delle responsabilità specifiche della vita secolare costituisce il primo fondamentale modo di accogliere il Regno di Dio. Il Regno infatti, ossia l'azione salvifica di Dio che ha trovato compimento nella Pasqua di Gesù Cristo, "viene", si fa presente nella vicenda storica anzitutto nella vita di ogni giorno, intessuta di relazioni, di lavoro, di partecipazione alla vicenda culturale e civile. Cercare nelle cose di ogni giorno la giustizia ed il bene significa già accogliere il Regno. Così nell'intricata vicenda storica la salvezza di Dio accolta dalla libertà degli uomini agisce a mo' di sale e lievito. In questa prospettiva, i cristiani non fanno *altro* rispetto agli uomini loro fratelli, semplicemente riconoscono che la dimensione più profonda del vissuto quotidiano è quella religiosa, per cui non esiste ambito dell'agire umano per così dire neutro o indifferente rispetto al Regno, alla salvezza.

Questa considerazione è coerente con quanto confessò Pietro allorchè Dio lo invitò a prendere atto che anche i pagani erano chiamati alla fede: *In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi pratica la giustizia a qualunque popolo appartenga è a lui gradito.*

In che senso, dunque, la cittadinanza dei cristiani è paradossale?

E' sufficiente esprimere un'altra considerazione di fondo. Mediante il battesimo i cristiani appartengono a Cristo, sono incorporati a Lui, e sotto questo profilo tale appartenenza è quella fondamentale, di fronte alla quale ogni altra connotazione - di sesso, di condizione sociale, di appartenenza etnica ecc. - diventa relativa. L'appartenenza a Cristo esprime l'identità - e dunque anche il destino finale - dei cristiani. Essi sanno che mediante la fede hanno già accesso alla vita eterna, e dunque alla *città futura*, alla Gerusalemme celeste.

La coscienza cristiana "sa" che proprio in forza di questa appartenenza alla città definitiva - al mondo nuovo in cui la giustizia finalmente sarà compiuta - l'appartenenza alla città terrena, a questo mondo con i suoi ordinamenti è per i cristiani *da stranieri e pellegrini*. La Chiesa stessa esiste come segno e strumento voluto da Dio per consentire ai discepoli di Cristo di vivere nel tempo la loro definitiva appartenenza e, insieme, per annunciare ai non cristiani e ai non credenti che la città definitiva ha già preso inizio, va costruendosi nel tempo, nella vicenda storica. Da questo punto di vista, la vita della Chiesa è profezia della città definitiva, precisamente come comunità nella quale si sperimentano relazioni all'insegna della comunione e dell'accoglienza reciproca.

Affermare che *siamo stranieri e pellegrini* non vuol affatto dire che siamo autorizzati a guardare la vicenda temporale e mondana da fuori o dall'alto, con una sorta di distacco o indifferenza che di evangelico non avrebbero proprio nulla. Significa, invece, che dobbiamo vivere la nostra appartenenza alla città terrena alla maniera di chi sa che essa non è chiusa, autoreferenziale ma originariamente aperta alla città celeste, al Regno di Dio. La coscienza dell'orientamento della città terrena, del mondo al Regno e l'esperienza della Chiesa come germe e inizio del Regno in questo mondo, aprono i cristiani a vivere la loro responsabilità storica nella convinzione che la storia - e non un altro mondo - è il luogo della salvezza, della manifestazione della verità di Dio, che già opera purificando, risanando il tempo presente in attesa della *"beata speranza e della manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo"*, allorchè Egli ricapitolerà tutto in sè, portando a compimento l'anelito della storia e del cosmo alla liberazione piena e definitiva.

Venerdì 14 marzo, alle 20,45 **Via Crucis con l'Arcivescovo a Precotto**

Quest'anno in luogo della tradizionale Via Crucis decanale,
invitiamo a partecipare alla VIA CRUCIS cittadina
che sarà presieduta dal Cardinale Arcivescovo Dionigi Tettamanzi
nella **Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Precotto.**

Ci diamo appuntamento alle ore 20,00 davanti alla Chiesa di S. Martino -
muniti di biglietti - per recarci con i mezzi pubblici **a Precotto.**

Informazioni circa i lavori di ristrutturazione

Abbiamo pubblicato domenica scorsa e messo a disposizione nelle nostre chiese due note informative del Consiglio economico della nostra Comunità pastorale circa **gli interventi di ristrutturazione** riguardanti rispettivamente **il Santuario "Madonna delle Grazie" all'Ortica** e **l'Oratorio S. Luigi in Lambrate**. Le due note invitano quanti ancora non lo avessero già fatto **l'impegno di contribuzione mensile o annuale** a favore della realizzazione di tali opere. Ricordiamo che le note sono accessibili per esteso nel **sito della Comunità pastorale: www.lambrateortica.it**.

Qui ci limitiamo a ribadire che, oltre al già iniziato restauro del Santuario (per il quale sono coinvolti principalmente i fedeli di SS. Nome di Maria), contiamo di poter iniziare nel prossimo mese di luglio la **ristrutturazione dell'Oratorio di via Dei Canzi** (che invece riguarda soprattutto S. Martino). La ristrutturazione di tale Oratorio consiste nelle seguenti opere:

1 - sistemazione dell'area esterna (rifacimento rete di scolo acque piovane e rete di illuminazione; creazione campo da basket e volley; creazione area giuoco per i bambini in età prescolare; sistemazione attuale campo da calcio con la tecnica del "sintetico";

2 - rifacimento della facciata dell'Oratorio, in evidente stato di precarietà da alcuni anni;

3 - sistemazione dell'ultimo piano dell'Oratorio allo scopo di **ricavare altre tre aule per il catechismo** con i **relativi servizi igienici**, a motivo del progressivo incremento del numero dei ragazzi.

Questi tre interventi verranno realizzati in tre tempi diversi, esattamente nell'ordine qui esposto. Grazie a tutti coloro che con la loro generosità consentiranno di effettuare questo intervento, l'ultimo di una lunga serie di opere in corso ormai da sette anni e mezzo!

OFFERTE PER IL RESTAURO DEL SANTUARIO dal 31 gennaio al 4 marzo 2008 = 48.097,15

1) "In memoria di Angela Polli" - Donazione: euro 5.000,00; **2)** N.N. - Donazione: euro 1.000,00; **3)** N.N. Prestito: euro 10.000,00; **4)** Offerte prima domenica di febbraio: euro 836,20; **5)** N.N. Donazione: euro 10.000,00; **6)** N.N. Donazione: euro 1.000,00; **7)** NN. Donazione: euro 500,00; **8)** NN. Donazione: euro 150,00; **9)** N.N. Donazione: euro 500,00; **10)** "In memoria di Bono Giuseppe": euro 305,00; **11)** N.N. Donazione: euro 100,00; **12)** N.N. Donazione: euro 100,00; **13)** N.N. Donazione: euro 500,00; **14)** N.N. Donazione: euro 2.000,00; **15)** N.N. Donazione: euro 1.500,00; **16)** N.N. Donazione: euro 3.000,00; **17)** N.N. Donazione: euro 1.500,00; **18)** N.N. Donazione: euro 1.000,00; **19)** N.N. Donazione: euro 1.000,00; **20)** N.N. Donazione: euro 1.000,00; **21)** N.N. Donazione: euro 1.000,00; **22)** Donazione da parte di un sacerdote: euro 2.500,00; **23)** N.N. Donazione: euro 500; **24)** Donazione di un sacerdote: euro 1.000,00; **25)** N.N. Donazione: euro 500,00; **26)** N.N. Donazione: euro 500,00; **27)** Offerte prima domenica di marzo: euro 1.105,95.

Grazie di cuore a tutti coloro che già hanno contribuito!

Testimonianze quaresimali per gli adulti

Il lievito della fede nella vita quotidiana

Martedì 11 marzo 2008 in SS. Nome di Maria, ore 21,00:

Vivere la cittadinanza secondo il vangelo

Testimonianza di Alessandro Pozzi,
Assessore ai Servizi sociali del Comune di Sesto S. Giovanni

Martedì 18 marzo alle 21,00 in S. Martino

***Celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza
per adolescenti, giovani e adulti***

Avete mai riflettuto sul fatto che la salvezza (e quindi anche il peccato)
non è una realtà individuale, privata ma ecclesiale, relazionale?
E' proprio per questa ragione che invitiamo caldamente a preferire
la Celebrazione della Penitenza nella forma comunitaria!!!

Calendario liturgico - pastorale, marzo 2008

-
- 10** LUNEDÌ
21,00 - SS. Nome di Maria: Consiglio pastorale (V)
-
- 11** MARTEDÌ
21,00 - SS. Nome di Maria: Veglia di Quaresima
-
- 12** MERCOLEDÌ
18,00 - SS. Nome di Maria: S. Messa con Supplica alla Madonna delle Grazie
18,00 -19,00 - SS. Nome di Maria: Confessioni II e III media
-
- 13** GIOVEDÌ
17,15: Confessioni pasquali cresimandi
-
- 14** VENERDÌ - GIORNATA ALITURGICA E PENITENZIALE
7,30 - SS. Nome di Maria e 8,30 - S. Martino: Lodi
18,00 - SS. Nome di Maria e S. Martino: Via Crucis
20,45: Via crucis con l'Arcivescovo a Precotto
-
- 15** SABATO - IN TRADITIONE SYMBOLI
16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni
16,00 -17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni
-
- 16** DOMENICA - DELLE PALME "NELLA PASSIONE DEL SIGNORE"
Raccolta straordinaria offerte per le opere parrocchiali
9,40 - S. Martino: Benedizione rami di palma e ulivo - Processione - S. Messa solenne
11,00 - SS. Nome di Maria: Benedizione rami di palma e ulivo - Processione - S. Messa solenne
16,30 - Oratorio di Lambrate: Proiezione video su Mazabuka per ragazzi e adulti